

L'ineffabile fattore Ki

Inviato da tcam - 30/04/2011 12:04

Somministrare ai lavoratori dei questionari di verifica del livello di formazione/informazione che vengono poi utilizzati all'interno delle valutazioni del rischio come fattori attenuativi secondo una formula che da qualche tempo compare nei DVR: $R = P \times D / K_i$, dove K_i rappresenta un fattore riduttivo del rischio attribuito alla formazione/informazione presenti, mi sembra una attività delicata e rilevante, che richiederebbe degli standards condivisi.

Tali questionari sono somministrati senza criteri compilativi precisi ed hanno strutture variabili ed "originali" in relazione a chi ha deciso di formularli e somministrarli.

Fin qui tutto bene, ma il problema mi si è posto quando ho chiesto di vederne il contenuto prima di accettare l'applicazione del coefficiente K_i .

Senza entrare nel merito dei contenuti di questo o quel particolare questionario, della sua comprensibilità ed adeguatezza al rischio valutato (talora nemmeno compreso tra i quesiti) e della completezza dei quesiti posti, mi domando se non vi siano in letteratura degli standards sia di quesiti da porre, sia di criteri di analisi delle risposte fornite.

Alcuni questionari sono su dieci quesiti altri su più.

Manca insomma una omogeneità e mi domando come possano poi essere omogenei i criteri di applicazione del fattore correttivo K_i .

Per fare un esempio: mi sembra diverso porre quesiti a risposta unica o a risposta multipla e in entrambi i casi ancora diverso ammettere o meno la possibilità per il lavoratore di dichiarare di non saper dare la risposta rispetto a costringerlo a rispondere sì o no. (no e non lo so, non significano la stessa cosa da un punto di vista della valutazione della suscettibilità all'esposizione ad un rischio).

Vi sottopongo due quesiti letti rispetto ai quali vi chiedo di esprimervi sulla "chiarezza"

Unica risposta:

1. Quale delle seguenti definizioni illustra meglio la differenza tra pericolo e rischio

Il pericolo dipende dal modo di utilizzo di una cosa rischiosa. Per esempio se si corre troppo con la macchina si corre un pericolo

I pericoli sono attività svolte nell'ambito lavorativo che possono portare a infortunio a danni per le macchine e i luoghi, i rischi sono invece tipici delle macchine e delle sostanze

Il pericolo è una caratteristica intrinseca di qualcosa di causare danni, il rischio dipende invece dalle specifiche condizioni di uso e va determinato caso per caso.

6. Quale tra le seguenti non sono misure di prevenzione:

La formazione dei lavoratori, l'addestramento all'uso delle macchine, l'uso di attrezzature a norma

Le gomme per il bagnato, le cinture di sicurezza e i fari antinebbia

L'etichettatura delle sostanze, il corretto stoccaggio dei prodotti infiammabili e la separazione tra i reparti e i magazzini di prodotti infiammabili

Poichè tale fattore Ki è abitualmente presente nelle documentazioni di valutazione del rischio cui noi partecipiamo come mc collaboranti con il DDL, forse sarebbe opportuno prendere in considerazione tale coefficiente e contribuire a determinarne le caratteristiche e il percorso di ottenimento.

O no?

TCam

=====

Re: L'ineffabile fattore Ki

Inviato da Gennaro Bilancio - 30/04/2011 13:37

☺
Salve

Ammetto la mia ignoranza sull'argomento e ringrazio Tiziano per aver pubblicato questo topic. Non mi è ancora capitato di prendere in visione un documento di valutazione dei rischi con il fattore Ki.

Sinceramente già ho dei dubbi sul fattore PXD, se poi ad esso si aggiunge anche il fattore KI non standardizzato i dubbi aumentano.

Mi chiedo quali argomenti sono trattati?, chi sono i relatori? in quante aziende l'informazione e la formazione è di qualità? i medici competenti partecipano?

I quesiti inseriti nel topic possono solo generare confusioni nei lavoratori, ma forse erano confusi anche gli ideatori

Condivido comunque l'inserimento nelle risposte del non lo so accanto a no e si.

Saluti

PS comunque adesso farò una ricerca più approfondita sull'argomento.

=====

Re: L'ineffabile fattore Ki

Inviato da tcam - 30/04/2011 19:00

Può essere utile leggere alcune considerazioni nel merito fatte da Nofer:

www.forumsicurezza.com/forum/viewtopic.php?t=14984

Tcam

=====